



ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Monday 19 May 2008 (morning)
Lundi 19 mai 2008 (matin)
Lunes 19 de mayo de 2008 (mañana)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1.
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la Prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

TESTO A

IL MANUALE DEL MARE LIBERO

Con l'estate arriva la guerra per le spiagge libere. Da una parte c'è chi pensa che la spiaggia debba essere accessibile a tutti, dall'altra i concessionari¹ delle spiagge cercano di chiuderle e di fare pagare l'entrata. Così un gruppo ecologista ha preparato un **Manuale di autodifesa** del bagnante per andare al mare consapevoli dei propri diritti. Eccone alcuni punti.

COME DIFENDERSI

Punto 1) Non vi fanno entrare nello stabilimento² per andare al mare, o vogliono farvi pagare il biglietto, oppure vi proibiscono di stazionare temporaneamente per fare un bagno sulla battigia³ davanti all'area compresa nella concessione?

Avete il diritto di entrare gratuitamente, raggiungere la battigia e decidere se fare il bagno, prendere il sole, o se non desiderate fare un bagno, potete passeggiare lungo la riva, purché non intralciate il passaggio dei mezzi di soccorso. Ricordate che la battigia è un'area esclusa dalla concessione data dallo Stato su cui il concessionario non ha alcuna autorità di contestare alcunché.

Punto 2) Volete vedere il mare ma lo stabilimento è chiuso e la spiaggia libera è lontana?

Non c'è alcuna legge che permette a qualcuno di impedire l'accesso al mare fuori della stagione balneare: è l'occasione di denunciare questo fatto ai Vigili Urbani, e alla Capitaneria di Porto.



Punto 3) La spiaggia libera è sporca?

Non esitate a inviare una segnalazione al Comune di appartenenza, in quanto la spiaggia deve essere mantenuta pulita.

Punto 4) Quali sono gli standard di sicurezza?

Ogni cento metri d'arenile ci deve essere una postazione di salvataggio.

Punto 5) Non viene rilasciata la ricevuta fiscale⁴ di pagamento per l'ingresso?

È una violazione della legge.

Punto 6) Non ci sono accessi per disabili fino alla battigia?

Si tratta di una violazione della legge.

Alessio Sgherza, *La Repubblica*, maggio 2007 (testo adattato)

¹ Concessionari: Le persone che hanno avuto la concessione di gestire una parte di spiaggia che è a pagamento ed è situata alla distanza di almeno cinque metri dal mare

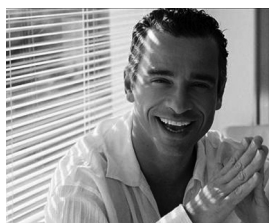
² Stabilimento: parte di spiaggia data in concessione a un privato cittadino o a una società, situata alla distanza di almeno cinque metri dal mare

³ Battigia: striscia di 5 metri in riva al mare

⁴ Ricevuta fiscale: biglietto che attesta il cliente ha pagato

TESTO B

Intervista a EROS RAMAZZOTTI*



5

Giornalista: Dopo tre milioni e mezzo di copie vendute, ripartire in tour a dare concerti significa praticamente continuare un trionfo.

Eros Ramazzotti: Vuol dire ripartire per una nuova promozione, ma è anche divertente e puoi sentire come la gente ha accettato questo disco.

Giornalista: Le date sono tante, giri tutta l'Europa.

Eros Ramazzotti: Sarà molto faticoso, ma è una fatica che vorrebbero fare in tanti.

10 **Giornalista:** In pratica è una promozione che si svolge in due momenti: prima incontri i giornalisti e poi canti...

Eros Ramazzotti: Cantare è la cosa che tutti aspettano ed è la cosa più importante, il resto serve come contorno e anche per far sapere alla gente cosa fai.

15 **Giornalista:** Ho avuto la fortuna di seguire qualche tuo tour all'estero e la cosa che più mi ha colpito è che la gente canta le tue canzoni in italiano e conosce le parole.

Eros Ramazzotti: È un'emozione sentire in questo modo le tue canzoni.

Giornalista: Quando riparti in tournée, quante volte ti rimetti in gioco?

Eros Ramazzotti: Sempre, anche adesso qui a parlare con te...

20 **Giornalista:** Mi sembra che questo disco sia nato da una tua serenità interiore.

Eros Ramazzotti: In realtà ho dovuto farlo un po' forzatamente. Avrei avuto bisogno di più tempo... e non avrei voluto più fare le cose solo perché si deve raddrizzare un bilancio.

25 **Giornalista:** Vuoi dire che la casa discografica ha pesato sulla fretta nel fare il disco?

Eros Ramazzotti: Esatto, anni fa avevo detto che avrei cercato delle strade diverse e in questo caso l'ho fatto solo fino a un certo punto.

Giornalista: Dove vorresti che ti portassero le tue canzoni?

30 **Eros Ramazzotti:** Io avrei desiderato fare le cose che mi piace fare di più, con libertà e senza le pressioni che il successo comporta.

Giornalista: Quali sono le pressioni del mondo discografico che ti disturbano di più?

Eros Ramazzotti: Intanto sei un numero tra tanti. Questa è una cosa che non accetto sempre volentieri.

35 **Giornalista:** Certo la tua vita è cambiata radicalmente, ora tutto il mondo ti conosce...

Eros Ramazzotti: Questa è la grande forza di chi come me non ha mai avuto niente dalla vita. Perciò anche tutti i ragazzi che hanno bisogno e non hanno niente mi devono vedere così, come una persona che è venuta dal niente e ha imposto quello che aveva dentro, perciò mai perdersi d'animo...

40

Intervista con Vincenzo Mollica nel 2001 (adattata), reperibile sul sito Internet della Rai

* Eros Ramazzotti: famoso cantautore italiano

TESTO C

DA UNO STUDIO L'ELOGIO DEGLI SMS

❶ Sorpresa, gli sms sono “buoni”, in genere svolgono bene il loro compito – comunicare in poche parole, selezionandole con cura – e non impoveriscono il linguaggio dei giovani. L'opinione, rafforzata proprio in questi giorni da una ricerca universitaria, è condivisa da semiologi, linguisti, filosofi. E perfino da una (giovane) scrittrice torinese, Alessandra Montrucchio.

5

❷ Già, perché se è vero che i messaggi brevi potrebbero addirittura arricchire la lingua, è altrettanto vero che esiste ormai un'ampia letteratura sul loro “uso improprio”: dalla dichiarazione d'amore all'abbandono, dal tasto sbagliato che fa arrivare a Mario parole confidenziali destinate invece a Giovanni. E nella norma, un sms può essere inadeguato a esprimere i sentimenti. Meglio allora ricorrere alla vecchia, buona lettera. Ma la situazione migliorerà, e, nel futuro, più nessuno vedrà rovinare le proprie relazioni per colpa del telefonino.

10

15



❸ E Giovanna Cosenza, semiologa e docente all'Università di Bologna, autrice per Laterza di “Semiotica dei nuovi media” sottolinea come l'esercizio sulla parola imposto dagli sms si intrecci alla loro natura “democratica”: “Sono quattro anni che li studiamo, un periodo già significativo per un tema come questo. Il primo risultato è che si tratta di una forma di scrittura vera, comprese le citazioni scelte con cura e spesso rubate a canzoni o a poesie. Tutti i ragazzi sanno fare un sms, compresi quelli che non hanno studiato e non si metterebbero mai a scrivere una lettera di carta. Con i messaggi si entra in contatto con persone che si esprimono meglio, e [- X -] impara. [- 29 -] c'è l'aspetto egualitario, nel bene e nel male: lo vediamo anche oggi nelle periferie “a rischio”, dove questo strumento è alla base di ogni comunicazione [- 30 -] i giovani”.

20

25

Vera Schiavazzi, *La Repubblica*, 11 novembre 2005 (testo adattato)

TESTO D



19 FEBBRAIO, GIORNATA MONDIALE DELLA LENTEZZA

Molte le iniziative per festeggiare “san Va-Lentino”

MILANO - La reazione allo stress della vita moderna si pratica anche sul piano della velocità. Aumenta il numero di quelli che non sono più disposti ad andare di corsa.

Come è scritto nel comunicato dell'associazione “L'arte del vivere con lentezza”, anche nel nostro Paese, aumentano le adesioni alla Giornata Mondiale della Lentezza del prossimo 19 febbraio, dedicata a quanti hanno la sensazione che il mondo giri troppo in fretta.

B.C., Presidente dell'Associazione “L'Arte del Vivere con Lentezza” dichiara: «Non è necessario fermare il mondo e cercare di scendere: rallentare e riappropriarci del nostro tempo è possibile partendo da gesti anche piccolissimi del quotidiano». Ecco dunque di seguito le manifestazioni della giornata.

A Milano in Corso Vittorio Emanuele scatteranno i “PassoveloX”¹ per calcolare la fretta dei milanesi che saranno simbolicamente multati e invitati a rallentare un po' per abbracciare un minuto di calma.

I “citywalkers”² inviteranno i milanesi, ma non solo, a percorrere a piedi la città inventando itinerari che propongono modi e luoghi di visita differenti da quelli cui sono abituati i turisti. In serata al Teatro Zazie, una compagnia teatrale organizza letture lente accompagnate da musica dal vivo.

Piccoli asinelli saranno i compagni di viaggio per una camminata lenta con meta un bellissimo borgo medioevale fuori città, perfetto per le persone che non vogliono passare la giornata a Milano.

Un appello è lanciato ai “Cercatori di nuvole”, coloro che amano avere lo sguardo rivolto verso l'alto per catturare con la macchina fotografica un aspetto della città spesso ignorato per la fretta: il meraviglioso cielo. Degli apparecchi fotografici potranno facilmente essere presi in prestito per un giorno.

Un gruppo di signore farà il caffè alla “maniera delle nonne”, con la mitica caffettiera di una volta che chiede un po' di pazienza.

Alcuni abitanti si sono impegnati a contare da uno a dieci e da dieci a uno prima di entrare in casa e naturalmente tutte queste entrate in casa saranno filmate e proiettate in piazza Barberini.

Tutti possono partecipare alla Giornata Mondiale della Lentezza, anche con piccoli gesti come prendere un tram invece dell'auto, «Perché il tempo - spiega un volantino dell'associazione - è vita, e rallentare si può: iniziamo insieme il prossimo 19 febbraio, ribattezzato giorno di san Va-Lentino! ».

Liberamente ispirato a un articolo del sito “*Vivimilano.it*” del “*Corriere della sera*” del 1° febbraio 2007

¹ PassoveloX: strumento per misurare la velocità alla quale camminano le persone

² Citywalkers: documentazione dove trovare itinerari di visita della città